



**PSR** LOMBARDIA  
L'INNOVAZIONE  
METTE RADICI  
2014 2020



**Regione  
Lombardia**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## MISURA 16 – “COOPERAZIONE”

### SOTTOMISURA 16.1 – “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”

#### OPERAZIONE 16.1.01 – “Gruppi Operativi PEI”

##### SCHEDA DI SINTESI INIZIALE

<b>Comparto prevalente</b>	Bovini da latte
<b>Titolo</b>	<b>Qualità latte - Lotta alle mastiti e riduzione dell'impiego di antibiotici</b>
<b>Acronimo</b>	<b>QL-MASTER</b>
<b>Focus area</b>	2A
<b>Sintesi progetto a cura del richiedente</b>	<p>La valutazione della situazione complessiva degli allevamenti di bovine da latte lombardi e specifiche indagini evidenziano l'inderogabile necessità di ridurre significativamente i problemi di natura economica diretta conseguenza di quelli legati alla sanità delle bovine al benessere animale e all'antibiotico-resistenza. Per ottenere questo risultato sono stati individuati i seguenti gap, che il progetto intende affrontare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scarsa conoscenza dello stato sanitario dell'allevamento, in particolare per quanto riguarda l'eziologia delle mastiti.</li> <li>2. Come diretta conseguenza del punto precedente, scarsa conoscenza o assenza del pattern di sensibilità/resistenza dei patogeni presenti.</li> <li>3. Conoscenze insufficienti che portano all'applicazione di protocolli terapeutici o gestionali che non riducono il problema sanitario e, spesso, peggiorano lo stato di benessere degli animali.</li> <li>4. Mancanza di una consapevolezza e della relativa conoscenza per affrontare in modo razionale ed efficiente le nuove problematiche relative all'uso prudente e ridotto degli antibiotici.</li> </ol> <p>Il progetto si prefigge di ridurre tali gap fornendo un metodo gestionale tale da permettere l'identificazione delle principali criticità in allevamento, la loro graduazione e l'indicazione degli interventi da applicare. L'obiettivo del progetto, pertanto, coincide con la messa a punto di protocolli in grado di coniugare una effettiva riduzione dell'impiego di antibiotici, con il mantenimento di elevati livelli di controllo e prevenzione delle malattie infettive e di benessere, sanità e produttività degli animali, ovvero con la competitività ed il reddito degli allevamenti. In pratica con questo progetto s'intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare attività integrate volte ad aumentare l'efficienza produttiva attraverso l'applicazione di programmi di gestione razionali, efficaci e sostenibili, per aumentare, o almeno mantenere, la sostenibilità economica degli allevamenti nel rispetto delle nuove normative che impongono importanti restrizioni nell'uso dei farmaci, rispondendo adeguatamente alle esigenze dei consumatori;</li> <li>- grazie alla disponibilità di nuove tecnologie diagnostiche e loro implementazione in nuovi, semplici modelli epidemiologici, mettere a punto sistemi di sorveglianza degli allevamenti in grado di identificare precocemente l'insorgenza di problemi e, soprattutto, di definire un sistema di graduazione del rischio sanitario negli allevamenti, così da definire le priorità di intervento, da indirizzare in modo tempestivo ed efficace dove c'è più bisogno, evitando inutili dispersioni e sprechi di risorse;</li> </ul>

	<p>- aumentare il benessere degli animali, riducendo frequenza e gravità delle mastiti attraverso l'applicazione di programmi di controllo basati anche sull'utilizzo di procedure diagnostiche innovative, che permettano di affrontare i problemi sanitari con procedure più accurate, rapide ed economicamente sostenibili.</p> <p>Le azioni previste dal progetto sono quindi:</p> <p>1 – Realizzazione di un sistema di valutazione in grado di definire il livello di rischio dell'allevamento (graduazione del rischio) in base a dati analitici ottenuti da latte di massa (dati qualitativi e RT-PCR) e da valutazione mediante Conta totale (SCC) e differenziale (DSCC) delle Cellule Somatiche individuali e caratteristiche gestionali di allevamento.</p> <p>2 – Individuazione di criteri oggettivi per definire lo stato sanitario della bovina, mediante i dati relativi a SCC e DSCC.</p> <p>3 – Realizzazione di un protocollo di gestione dell'asciutta selettiva in base ai dati ottenuti dalla diagnostica innovativa e della graduazione del rischio.</p> <p>4 – Realizzazione di un protocollo di risanamento da batteri contagiosi, aggiornato ed innovativo grazie alle nuove tecnologie disponibili (DSCC e RT-PCR).</p> <p>5 – Linee guida operative che saranno messe a disposizione di tutti gli allevatori lombardi mediante diverse iniziative descritte nel piano di comunicazione del progetto.</p> <p>Tutti i protocolli di gestione dei gruppi sanitari e modalità d'impiego dei farmaci saranno validati. L'allevatore ed i suoi consulenti aziendali saranno direttamente coinvolti nella applicazione dei protocolli, per realizzare un ciclo virtuoso di gestione sanitaria. Una volta verificata l'efficacia di tali protocolli, questi saranno messi a disposizione dell'intera filiera produttiva della bovina da latte.</p>
<b>Durata progetto (mesi)</b>	36
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazione Regionale Allevatori della Lombardia</li> <li>• Università degli Studi di Milano</li> <li>• Latteria Sociale di Chiuro</li> <li>• Latteria Sociale Valtellina</li> <li>• Azienda Agricola Bodengo di Quadrio Gaetano</li> <li>• La Fiorida s.r.l. Soc. Agr. Az. Agrituristica Valtellina</li> <li>• Azienda Agricola Premoli Emilio e Sergio Soc. Agr. S.S.</li> <li>• Società Agricola Corti di Anzani Maria Rita e Figli S.S.</li> <li>• Trezzi F.lli Azienda Agricola</li> <li>• Azienda Agricola Canili di Chizzoni Roberto</li> <li>• Azienda Agricola Deghi Alberto</li> <li>• Azienda Agricola La Crocetta Società Agricola S.S.</li> <li>• Crotti Aldo Luigi, Giovanni e Fabio Società Agricola S.S.</li> </ul>
<b>Responsabile del progetto</b>	Associazione Regionale Allevatori della Lombardia Dott. Flavio Sommariva
<b>Coordinatore scientifico</b>	Università degli Studi di Milano Prof. Alfonso Zeconi
<b>Coordinatore del trasferimento</b>	Associazione Regionale Allevatori della Lombardia Dott. Lucio Zanini
<b>Valore totale progetto</b>	€ 498.939,29
<b>Contributo concesso</b>	€ 414.394,13
<b>Collegamenti ad altri progetti</b>	Nessuno